

Siracusa. L'Annunciazione in trasferta: "Progetto frettoloso, no propaganda politica sull'arte"

Un no al trasferimento temporaneo dell'Annunciazione di Antonello da Messina arriva anche dall'ex assessore regionale ai Beni Culturali, Maria Rita Sgarlata. "L'arte non può piegarsi a ragioni di propaganda", il suo esordio.

"Due sono le ragioni che dissuadono dalla trasferta dell'Annunciazione: una normativa, l'altra culturale. Il decreto del 22 aprile 2013 che contiene l'elenco di 23 opere, tra cui ovviamente anche l'Annunciazione di Palazzo Bellomo, specifica che il prestito è autorizzato solo in casi eccezionali e in base ad uno specifico tariffario o a rapporti di reciprocità. D'altra parte, spostare di 40km quel capolavoro, all'interno di un progetto frettoloso e non calendarizzato, finirebbe per privare nei prossimi mesi estivi la Galleria di Palazzo

Bellomo e l'intera Siracusa di uno dei suoi attrattori culturali più importante nel periodo di massima affluenza turistica".

Pattinaggio. L'Olimpiade Siracusa è vice campione

d'Italia a squadre

L'Olimpiade Pattinatori Siracusa si conferma vice campione nazionale a squadre anche a Terni dopo la brillante prova agli italiani indoor di Pesaro a marzo scorso.

Oltre 30 i ragazzi in gara nelle categorie Ragazzi Allievi Junior e Senior, maschili e femminili, guidati dall'allenatore Ernesto Maiorca e dal direttore tecnico Agata Fiorito.

Brillano i risultati di Cristina Comitini (medaglia d'oro nella specialità roller cross junior femminile), Vincenzo Maiorca (medaglia d'argento specialità 10.000 metri a punti junior maschile), mentre per Mattia Miceli, Joel Diana, Roberto Maiorca e Daniele Cavalcante medaglia d'oro specialità 5.000 metri americana a squadre allievi maschile.

A luglio, a Scaltenigo, nuovo appuntamento con gli italiani assoluti su pista. L'Olimpiade punta al titolo tricolore.

"Porgo le mie più vive congratulazioni all'Olimpiade Pattinatori", il messaggio del sindaco, Giancarlo Garozzo, appena informato dell'ottimo risultato del sodalizio siracusano.

"Da diversi anni – prosegue il sindaco Garozzo – l'Olimpiade Pattinatori inanella successi e sforna atleti capaci di vincere anche titoli mondiali ed europei. Una bella realtà costruita con l'impegno di dirigenti e allenatori e con la passione di tanti giovani, sostenuti dalle loro famiglie, che rendono omaggio alla prestigiosa tradizione siracusana in questa disciplina. Successi non occasionali che arrivano quando si esaltano i valori sociali dello sport e non solo quelli agonistici".

"Questa bella notizia – conclude il sindaco Garozzo – mi offre lo spunto per fare i complimenti a tutto lo sport siracusano, protagonista di una stagione molto positiva, dal calcio alla pallamano, dalla pallavolo alla pallanuoto; una stagione che toccherà l'apice con i Mondiali di canoa polo ad agosto, specialità in cui primeggiamo. La nostra Amministrazione, pur avendo ereditato una situazione deficitaria, sta tentando ogni

strada per assicurare impianti funzionanti e non mortificare i sacrifici che tante ragazze e tanti ragazzi compiono per raggiungere dei risultati prestigiosi”.

Siracusa. Piazza Adda, via alla ripavimentazione e nuovi alberi

Da lunedì 13 via ai lavori di ripavimentazione dei marciapiedi di piazza Adda. Diversi mesi dopo l'abbattimento dei pini che con le loro radici avevano deformato basole e asfalto, si completa l'intervento che prevede anche la sostituzione degli alberi con aranci amari.

Ma prima vanno eliminati gli apparati radicali dei pini rimasti sotto il livello della strada. E per farlo è stato necessario noleggiare una macchina particolare, capace di semplificare le operazioni altrimenti complesse. Senza l'estrazione delle radici non sarebbe possibile piantumare le nuove essenze.

Siracusa e il ritorno dell'Annunciazione a

Palazzolo: "incredulo"

Appena annunciata, la mostra che segna il ritorno temporaneo dell'Annunciazione di Antonello da Messina a Palazzolo divide. Il vicesindaco di Siracusa, Francesco Italia non nasconde la sua incredulità. "In questi anni, abbiamo sempre lavorato sull'idea vincente di un'area vasta dell'intero sud est, quale unico polo culturale attrattivo e rinnovo la mia stima per l'ottimo lavoro svolto in questa direzione dall'amministrazione comunale di Palazzolo Acreide, con il suo Sindaco e il suo assessore alla cultura. Proprio per tali ragioni non posso che esprimere forti perplessità rispetto ad un progetto che appare culturalmente superato".

Spostare di 40 km un'opera del valore e della fragilità del capolavoro di Antonello è davvero indispensabile? Da questa domanda scattano le preoccupazioni di Italia. "Mi chiedo quali precauzioni e, quindi, quali costi di trasporto e assicurazione saranno affrontati dalla regione in virtù di questo progetto. Con le stesse somme, non sarebbe stato più efficace e funzionale progettare una mostra diffusa con un biglietto unico in collaborazione tra i musei di Palazzolo e Siracusa immaginando anche un servizio di trasporto dedicato e funzionale al progetto? Quale sarà l'impatto del trasferimento a Palazzolo sull'opera e sulle visite, nel pieno della stagione turistica per la galleria Bellomo spogliata del suo pezzo di punta?", domande indirizzate all'assessore regionale Vermiglio, "giunto finalmente nella nostra provincia dopo le inqualificabili condizioni in cui ha lasciato i siti regionali fino a tutto maggio. Avesse voluto mostrare un segno tangibile della sua presenza – prosegue Italia – avrebbe potuto rivelarci la sua strategia per dare una svolta alla fallimentare gestione beni culturali regionali o per assicurare la più ampia fruizione di un patrimonio di cui, evidentemente, non solo ignora le potenzialità, ma che sembra gestire sulla base di logiche appartenenti a un passato che vorremmo dimenticare".

Siracusa. Contenziosi tributari, nuovo regolamento: “Migliorerà rapporto con i contribuenti”

Si lavora ad un nuovo regolamento comunale che dovrà accogliere la recente disciplina sugli interpelli e sul contenzioso tributario. L'assessore ai Tributi, Gianluca Scrofani, ha firmato la proposta di delibera che adesso passa all'esame della commissione Bilancio e poi al consiglio comunale per la stesura finale e l'approvazione.

Il regolamento, accogliendo il decreto legislativo 156 del 2015, disciplinerà il diritto d'interpello del contribuente in materia di tributi comunali. Ha la funzione di far conoscere preventivamente quale sia la portata di una disposizione tributaria o l'ambito di applicazione della disciplina sull'abuso del diritto ad una specifica fattispecie e quale sarà il comportamento del Comune in sede di controllo.

“La nuova disciplina – spiega l'assessore Scrofani – va ad inserirsi nel ventaglio di azioni volte alla tutela dei contribuenti adottate dall'Amministrazione. Il cittadino conoscerà preventivamente l'indirizzo del Comune con l'effetto di ridurre l'eventuale esposizione a contenzioso. Il contribuente potrà rivolgersi all'Ente se dovesse avere dubbi circa l'interpretazione di una qualsiasi norma. Dovrà produrre un'istanza nella quale indicare la soluzione che ha elaborato e sulla quale intende confrontarsi, evitando sanzioni frutto di errata interpretazione. Il silenzio da parte dell'Ente determina l'accoglimento della soluzione presentata dal contribuente”.

Sono previsti due tipi di interpello: quello ordinario, che

riguarderà l'applicazione delle disposizioni tributarie quando vi sono condizioni di obiettiva incertezza sulla corretta interpretazione e sulla corretta qualificazione delle fattispecie; quello antiabuso, che riguarderà l'applicazione della disciplina sull'abuso del diritto ad una specifica fattispecie con riferimento a qualsiasi settore impositivo. L'istanza dovrà essere presentata prima che venga adottato il comportamento da parte del Comune. L'ufficio ha tempo 90 giorni per rispondere all'interpello ordinario, 120 per quello antiabuso.

“Questo regolamento – conclude l'assessore Scrofani – è un atto dovuto nei confronti di tutti i contribuenti e segna il grado di attenzione che l'Amministrazione riserva loro. Soprattutto, serve a stabilire con il cittadino un rapporto di fiducia salvaguardando prioritariamente i diritti di ognuno”.

Siracusa. Due ordini di carcerazione eseguiti dalla Mobile

Agenti della Squadra Mobile hanno eseguito un ordine di esecuzione per espiazione detentiva in regime di arresti domiciliari, emessa dalla Corte d'Appello di Catania, nei confronti di Stefano Fazio, 36 anni, siracusano. Deve scontare la pena di due mesi e 15 giorni di reclusione.

Gli agenti hanno, inoltre, eseguito un ordine di carcerazione, emesso dal Tribunale di Sorveglianza di Catania, nei confronti di Andrea Iacono, classe 1974, siracusano. Lo Iacono, al termine delle formalità di rito, è stato accompagnato presso la propria abitazione in regime di detenzione domiciliare dovendo espiare una condanna di due mesi.

Siracusa. Affare migranti, il prefetto: "fatte fuori le mele marce, sistema sano"

Nell'agosto 2013, proprio mentre aumentavano gli sbarchi sulle coste del siracusano, dalla Prefettura venne deciso di dare vita ad un sistema integrato di controlli. Da quella intuizione in tempi non sospetti nasce l'operazione Affare Immigrazione portata a termine dalla Guardia di Finanza di Siracusa. Cinque finte onlus smascherate con 19 persone denunciate per reati tributari e la scoperta di una evasione di oltre 4 milioni di euro.

E potrebbe non essere ancora finita qui. Non nasconde la sua soddisfazione il prefetto di Siracusa, Armando Gradone, che ha seguito in stretto contatto con le forze dell'ordine tutte le fasi dei controlli e delle verifiche. "Scoperte e bloccate le mele marce ma il sistema è sano nel complesso: tante onlus si muovono sul territorio nel rispetto delle regole e svolgendo bene il loro compito".

Siracusa. C'è il "sì" della Regione: "il parco della

Neapolis deve essere autonomo"

La Regione anticipa il suo "sì" alla richiesta di autonomia per il parco archeologico della Neapolis. L'assessore regionale ai Beni Culturali, Carlo Vermiglio, non ha un istante di esitazione. "Dobbiamo andare verso quel traguardo, per Siracusa come per le altre realtà". Insomma stop ad una gestione centralizzata da parte di Palermo segnata, purtroppo, da sviste e ritardi. E così con difficoltà si riesce a farsi trovare pronti all'avvio dell'alta stagione turistica, con monumenti invasi da erbacce, difficili da visitare per troppi cancelli chiusi e con una programmazione di eventi tardiva.

La via, allora, è tracciata. Con il placet di Palermo si può accelerare per la costituzione di una sorta di ente parco gestore dell'area della Neapolis. E così quanto incassato con i biglietti pagati dai visitatori – circa 3,5 milioni di euro – potranno essere reinvestiti a Siracusa senza passare da Palermo e lì, spesso, rimanere bloccati.

"Sevono ora una serie di passaggi burocratico-amministrativi ma ripeto il parco di Siracusa può e deve puntare alla gestione autonoma", chiarisce Vermiglio durante la sua visita istituzionale al castello Eurialo (dove 40 forestali stanno ripulendo l'area), poi al castello Svevo di Augusta quindi i musei Bellomo e Paolo Orsi di Siracusa.

"Abbiamo un patrimonio che deve essere messo a disposizione di tutti i cittadini del mondo, eliminando difficoltà ormai croniche" di una forma di gestione superata dagli eventi. Ma per assicurare la piena fruibilità si deve essere in grado di tenere i cancelli aperti, altrimenti accedere ai siti è impossibile. A Siracusa, ad esempio, è difficile per un turista vedere il tempio di Giove, il ginnasio romano, la fortezza eurialo, il castello Maniace.

"Con atti di evidenza pubblica abbiamo aperto ai privati. Ci sono bandi aperti a tutti e pubblicati sul sito del

Dipartimento. Chi vuole può presentare la sua manifestazione di interesse per la manutenzione ordinaria ed apertura dei siti. E' chiaro che dobbiamo riconoscere al privato una forma di ritorno economico per un impegno che non può essere solo volontario. Ma senza che nessuno gridi allo scandalo come alcuni episodi del passato, purtroppo, hanno consentito".

nella foto: al centro da sinistra il deputato Vinciullo e l'assessore Vermiglio, a destra la sovrintendente Panvini

Siracusa. Caccia al fortunato vincitore: 500.000 euro al gratta e vinci

E' caccia al fortunato siracusano che con un gratta e vinci da 5 euro ha portato a casa una vincita di 500.000 euro. La dea bendata si è fermata in viale dei Comuni, tabaccheria Santini. Il biglietto fortunato (20X) ha regalato sotto il numero 28 la graditissima sorpresa.

E nel quartiere non si parla d'altro. Tra supposizioni e quasi certezze relativamente all'identità del misterioso giocatore. Si tratterebbe di un giovane della zona, non un frequentatore abituale della ricevitoria ma piuttosto conosciuto.

La vincita, registrata ieri, è subito diventata social e sui social network ci si divide tra il partito degli invidiosi e chi, invece, esulta per la buona sorte toccata ad "uno di noi".

Siracusa. Con un colpo di coltello chiede la restituzione di un oggetto: denunciato

La restituzione di un oggetto conteso è diventata occasione per una accesa lite tra due 40enni siracusani. Si sono ritrovati in zona Plemmirio e qui è partita la discussione. Il più giovane dei due, 43 anni, per avvalorare le sue tesi non ha esitato a tirare fuori un coltello da giardinaggio con lunga lama seghettata. Con quello ha colpito il suo interlocutore alla mano, causandogli ferite giudicate guaribili in venti giorni. E' stato denunciato per lesioni aggravate e porto ingiustificato di arma di taglio, sequestrata dagli agenti delle Volanti.